

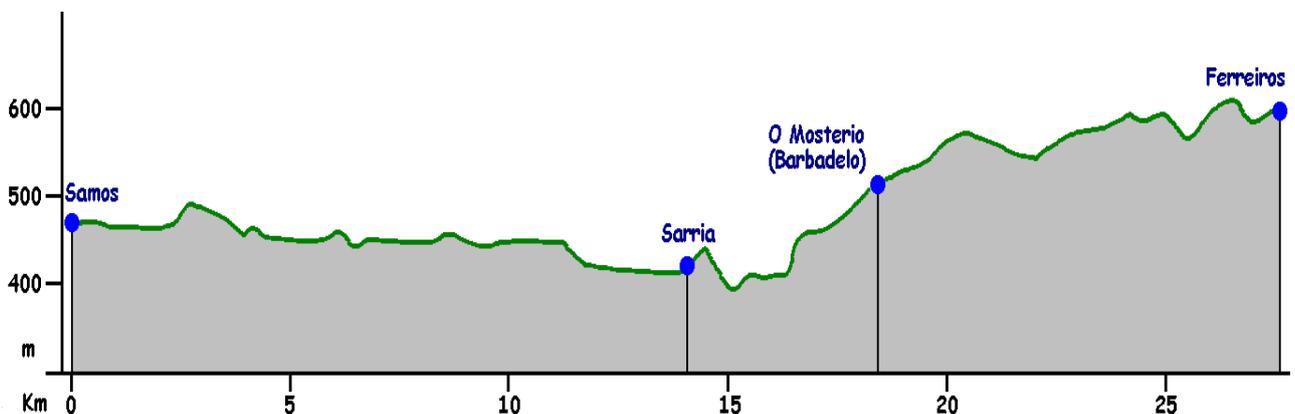


ALICE E JOLE SUL CAMMINO FRANCESE ESTATE 2022

GIORNO 23 LUNEDI' 8 AGOSTO

DA SAMOS A FERREIROS KM 28,8

La strada porta a Sarria, inizio del Camino per molti pellegrini, perché Sarria è uno dei punti di partenza per eccellenza dato che questa città nella provincia di Lugo, è a circa 100 chilometri da Santiago, e questa è la distanza minima da percorrere a piedi per ricevere la Compostela. La tappa regalerà una camminata gratificante, separata dalle strade asfaltate e abbracciata alla più rurale Galizia, dove si godrà della campagna e dei piccoli villaggi, oltre ad attraversare fiumi su ponti medievali e scoprire numerose vestigia ecclesiastiche di epoca romana.



PERCORSO

Dopo aver visitato Samos, si deve attraversare la città lungo il viale principale e andare all'uscita per tornare sulla strada LU-663, se possibile dal margine sinistro, per sicurezza. Si sorpassa un monumento al pellegrino e si raggiunge Teiguin.

Si lascia la strada per prendere un sentiero che porterà su una dura salita verso il luogo di Pascais, da dove si scende su un terreno acciottolato attraverso un piccolo ruscello fino alla chiesa del villaggio, la Chiesa di Santa Uxia de Pascais. Si continua a camminare su e giù tra piccoli villaggi come Gorolfe o Veiga, e si punta a Sivil, dopo aver attraversato il fiume Sarria da un ponte medievale esistente a metà strada tra le due popolazioni.

Si saluta il Concello de Samos per entrare nel Concello di Sarria attraverso il luogo di Perros, che appartiene alla parrocchia di Calvor, e si giunge poi ad Aguiada, a cui ci colleghiamo con la variante che viene da San Xil.

Il rúa maior de Sarria ci dà il benvenuto e continuando a camminare si passa davanti alla vecchia prigione convertita in rifugio provvisorio molti anni fa e ora chiusa, per raggiungere il belvedere della città dove un crocifisso in pietra ci allontana dalla città di Lugo, nello stesso momento in cui ci accoglie assieme a tutti i tesori che ci attendono nel nostro viaggio odierno. Ne è prova anche la fortezza murata che si può vedere sulla nostra sinistra, mentre si continua a scendere verso il Convento di A Magdalena. Poi si gira a sinistra, costeggiando il muro del cimitero, lungo un sentiero che porterà al ponte dell'Aspero, di origine medievale, e che permette di attraversare il fiume Celeriro per proseguire sulla nostra strada.

Dall'altro lato attende un buon tratto di sterrato, che corre parallelo al binario del treno, che dobbiamo attraversare tramite un passaggio correttamente segnalato che non presenta pericoli. Poi si attraversa un piccolo ruscello su una passerella di legno per affrontare il pendio più difficile della giornata, che è reso più piacevole grazie all'imponente quercia che accompagna nel cammino e che porterà al posto di As Paredes, luogo che nasconde un castro di origine preromana. Dopo questa meravigliosa enclave, si arriva più tardi a Vilei, dove esistono molti servizi utili per quello di cui abbiamo bisogno.

In seguito si punta verso Barbadelo, una tappa obbligatoria anche se significa deviare a pochi metri dal cammino, per vedere la sua chiesa in onore di Santiago di epoca romana e il suo imponente cimitero. Si supera questa località lasciando il riparo pubblico sulla destra e si prosegue (anche se a questo punto ci sono due piccoli pendii che solo pochi metri dopo si ricongiungono) sul sentiero che conduce al posto di Rente e poi a Mercado da Serra, conosciuto con questo nome per il mercato che si teneva in questo luogo nel Medioevo. Si attraversa a questo punto la strada locale LU-5709, osservando con cautela le indicazioni per non perdersi e non cadere nella trappola dei mercanti che vogliono portarci ai loro locali sviando dal nostro

percorso e, si continua sotto una cupola di alberi che proteggono mentre si cammina fino a raggiungere una fontana decorata dal famoso Pelegrin, la mascotte dell'anno Xacobeo 1993. Dopodiché, si continua lasciando alle spalle il mulino Marzán, e si svolta a destra in discesa per poi superare un piccolo ruscello su una passerella costruita con lastre di pietra.

Di nuovo si attraversa una strada, questa volta la LU-633 per raggiungere Leiman e Peruscallo, dove si possono vedere i granai di legno che mantengono le radici della profonda Galizia. Il percorso ora porta a Cortiñas, con l'inestimabile compagnia delle querce, che accompagneranno fino a Lavandeira. Protetti da muri di pietra e da percorsi più asfaltati si raggiunge il luogo di Brea, dove si trova una pietra miliare che indica che rimangono esattamente 100 chilometri fino a Santiago ma che è un falso punto di riferimento, dato che quello reale lo si trova qualche metro più avanti, facilmente riconoscibile dal gran numero di graffiti e dalla corona di pietre come segno di penitenza e ricordi che lo incoronano. È uno dei punti di riferimento più emblematici, dal momento che indica la distanza minima per poter ottenere la compostela se si percorre il cammino francese a piedi.

Si continua il percorso fino a Morgade, con la sua fonte del Diavolo e la Cappella della Trinità, dove è tradizione lasciare note sull'esperienza di pellegrinaggio vissuta finora. Si è di fronte a un altro piccolo pendio con un torrente che si supera su lastre di granito per accedere a Ferreiros, un luogo che dà il benvenuto al Concello de Paradela.

